

Carpi: domiciliari in casa radicale?

di Gian Piero Buscaglia*

Comunicato stampa sul caso di Carlo Carpi, di cui recentemente si è parlato soprattutto per l'appello lanciato dalla madre, preoccupata per il facile contagio in un ambiente, il carcere di Marassi, ove la distanza fisica è impossibile.

L'Associazione radicale GRAF offre la propria sede di Imperia per ospitare Carlo Carpi agli arresti domiciliari, se concessi: Via Dalla Chiesa, periferia, ultimo piano senza dirimpettaio, né telefono, né internet, né tv. **Più isolato di così c'è soltanto il confino!** - L'immagine del nostro comunicato cita i versi di Bertold Brecht: *Ci sedemmo dalla parte del torto perché altrove i posti erano tutti occupati.*

Carpi non è Tortora, ma un cocciuto in cella da 11 mesi per offese a una giudice con la quale ebbe una storia 15 anni fa. E' pericoloso? E' legato a cosche, logge, crimine organizzato, reti di Vip tali da poter fuggire a Dubai o Beirut? Niente pene alternative, **la testardaggine si punisce con la galera.**

Tramite lui poniamo il tema del **ruolo del carcere** nella società: lo seguiamo dall'estate scorsa, in visita a Marassi [*ferragosto radicale*], e poi proiettando, il 14/12 nel carcere genovese, il film del **Partito radicale** e **Nessuno tocchi Caino** 'Spes contra Spem'. Non abbiamo atteso la quarantena, gli appelli materni per rischio contagio, i motivi legali apparsi su *media* liguri e Avvenire, L'Opinione, Ristretti Orizzonti, **Radio** e **Notizie Radicali** con intervento del direttore **Valter Vecellio**, le cui frasi, fatte ascoltare al telefono dalla fidanzata, sono bastate a una guardia, che evidentemente origliava, per accusare la presenza di più voci, più persone.

Di carcere, della sua utilità e necessità di superarlo in molti casi, si sono occupati **Clarence Darrow** [1902: *la galera non attua ciò a cui aspira, ergo deve sparire*], **Angela Davis**, **Ruth Wilson Gilmore**, **Marco Pannella**, **Luigi Manconi**, **Gherardo Colombo**, **Giovanni M.Flick**, **Mattia Feltri**...: posizioni sgradite a chi urla "*marcire in galera, gettare le chiavi*", chiudere noi - rinchiudere loro, escludere, relegare in nome di sicurezza, correzione, vendetta; basare l'ordine sociale sulla minaccia, per non affrontare i problemi. Purtroppo il legislatore si adegua all'andazzo dominante, contraddicendo una **Costituzione inclusiva**. In Scandinavia, invece, meno recidivi e più reinserimenti col *carcere aperto*: carcere *extrema ratio*, quindi, e depenalizzare, estinguere i reati con azioni riparative, risarcitorie, interdittive, prescrittive, pecuniarie, misure alternative, arresti domiciliari, affidamento in prova, semilibertà. Carpi è *dentro* dal 1° luglio 2019 per diffamazioni del 2009: controllata la posta, negati i permessi e, causa virus, pure i corsi culturali interni; è autore del libro *La società e l'arte del suo controllo*, donato dal GRAF alla direttrice **Maria Milano Franco D'Aragona**. E lo psicologo ancora sostiene di dover "approfondire" la personalità del *ristretto*: 11 mesi non gli sono bastati?

Si pretende contrizione, ritrattazione delle incaute denunce. Se con *Mani pulite* il carcere serviva a far parlare gli inquisiti, ora si vuol imporre al reo di chiedere cattolicamente perdono dei peccati. La dissuasione laica ha altre vie: viste le precedenti candidature, Carpi si dia a miglior causa, partecipi al voto regionale ma con precisi invalicabili paletti; in cambio, basta accuse, controaccuse, ritorsioni, accanimenti; per porre fine al loro duello privato, entrambi i **duellanti** superino i rancori reciproci, che stancano l'**Individuo** e mortificano l'**Autorità**, non giovano alla Giustizia né a quello che **Mauro Mellini**, ben prima del *caso Palamara & c.*, definì il *Partito dei Magistrati*.

Se per l'albergatore che non versa la tassa di soggiorno [come il padre della compagna di **Giuseppi Conte**] una multa sostituisce la pena, idem si può fare con Carpi, purché si impegni a non usare la campagna elettorale per vendicarsi del carcere subito. **Roberto Rosso**, ex consigliere regionale in Piemonte, di sicuro non un Santo, resta in galera soprattutto per lo sgarro a un prefetto. Carpi per lo sgarro a una giudice. Siamo in un albo della **W. Disney**?

**Segretario Gruppo Radicale Adele Faccio, Imperia, via C.A. Dalla Chiesa 27*